

Al Presidente del consiglio Comunale- Sig. Armando Ciarletta

Al signor Sindaco del Comune di Scanno – Avv. Giovanni Mastrogiovanni
Al signor Vice Sindaco con delega al bilancio – dott. Giuseppe Marone



Oggetto: Consiglio Comunale del 19.11.2020 -Domanda di attualità: esatto importo del fondo di cassa al 31 marzo 2020.

Nella sentenza delle SSRR della Corte dei Conti è riportata, a nostro parere, una errata quantificazione dell'importo al 31 marzo 2020 potenzialmente "libero", calcolato in euro 490.705,24 euro determinato dalla differenza tra euro 5.666.596,40 (ammontare cassa) e euro 5.175.891,20 (Contributi ex D.M. Ministero dell'Interno interventi messa in sicurezza degli edifici e del territorio) -.

Tale dato errato avrebbe condizionato la decisione dei giudici contabili, chiamati a decidere sui nostri ricorsi contro le deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, n. 79-2020-PRSP del 7 maggio 2020 e della successiva n. 131/2020 del luglio scorso.

A nostro parere, infatti, nell'effettuazione del calcolo non si tiene conto che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Interdipartimentale del 6 marzo 2019, il contributo ministeriale erogato nel 2019 all'80%, è stato pari ad euro 4.140.712,96, come risulta anche dai prospetti pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Finanza Locale – Banche dati enti locali.

Noi riteniamo che l'importo potenzialmente "libero" in cassa al 31 marzo 2020 è pari ad euro 1.525.883,44 e non euro 490.705,24, con una differenza di ben euro 1.035.178,20.

Chiediamo di conoscere se le informazioni in nostro possesso corrispondano a verità e se il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA abbia effettuato i dovuti controlli nel merito della nostra richiesta.

Se quanto da noi dichiarato dovesse corrispondere a vero, ci troveremmo di fronte ad una sentenza della Corte dei Conti, errata nella motivazione e fortemente lesiva degli interessi del nostro paese, che andrebbe corretta prima di assumere ogni ulteriore decisione anche sul dissesto finanziario, che sarebbe quindi privo dei presupposti previsti dalla legge, in quanto le casse comunali godrebbero ottima salute, anche per gli 825 mila euro.

Scanno, 19 novembre 2020

Il consigliere comunale

Silla Antonio Giovanni